























Mercuriali

PrivacyCybersecurity

Procedamus

PuntoConcorsi

PuntoDelibere

PuntoPersonale

Sinallagma

PuntoOrgani

Umanesimo Manageriale

UniSTUD

La tempesta perfetta: i nuovi percorsi per la formazione degli insegnanti.

Gianluca Doro (Università Ca' Foscari Venezia) – gianlucadoro@unive.it Rebecca Del Francia (Università degli studi di Padova) - rebecca.delfrancia@unipd.it

> UniSTUD, 8° Coordinamento nazionale delle Segreterie Studenti 9 e 10 maggio 2024 - Siena

Introduzione

Normativa generale di riferimento

- ✓ DL 30 aprile 2022, n. 36;
- ✓ Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- ✓ DL 13 aprile 2017, n. 59;
- ✓ DL 22 giugno 2023, n. 75.

Normativa di riferimento per il nuovo assetto

- ✓ DPCM 4 agosto 2023;
- ✓ Linee guida Anvur per l'accreditamento (26 settembre 2023);
- ✓ Nota operativa per il contingente dei tutor coordinatori e scolastici (28 dicembre 2023);
- ✓ Nota MUR accreditamento e specifica corsi 30 CFU
 EX Art. 13 (15 febbraio 2024);
- ✓ DM 620 e 621 di autorizzazione posti e modalità di selezione (22 aprile 2024).

Obiettivo dell'intervento

- ✓ Dare un breve quadro generale della riforma e dei nuovi Percorsi di formazione iniziale degli insegnanti;
- ✓ dare evidenza dell'evoluzione del processo, caratterizzato da momenti di frenesia seguiti da momenti di attesa e mancanza di informazioni;
- ✓ far emergere gli elementi di criticità, alcuni superati altri ancora in essere, evidenziando le risposte date anche grazie ai risultati raccolti attraverso un questionario somministrato agli Atenei.

Contenuti del DPCM

Con il DPCM 4 agosto 2024, il Ministero definisce il nuovo Percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado stabilendo rispettivamente, per ciascun Percorso:

- contenuti e strutturazione dell'offerta formativa;
- requisiti di accesso;
- contenuto delle competenze da conseguire;
- modalità di riconoscimento crediti;
- costi massimi di iscrizione.

Nuovo sistema di formazione e reclutamento docenti

Il nuovo sistema di formazione e reclutamento dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado si articola in:

- Percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo (disciplinato dal DPCM 4 agosto 2023);
- concorsi pubblici nazionali;
- periodo di prova in servizio di durata annuale (con test finale e valutazione conclusiva).

I Percorsi: 60 CFU – alleato 1 del DPCM

Titolo di ammissione

Agosto 2023

laurea coerente con la classe di concorso / ITP

oppure

 iscrizione a corsi di studio per titolo idoneo LM (se ciclo unico subordinato al conseguimento di 180 CFU)

Accesso al ruolo

Una volta conseguito il Percorso è necessario superare il concorso per accedere al ruolo.

Con scorrimento graduatoria, firma contratto TI e anno di prova, con esame finale.

Percorsi: 60 CFU – primo e secondo periodo allegati 3 e 4 del DPCM

Titolo di ammissione - Primo periodo

laurea coerente con la classe di concorso / ITP

Con questi 30CFU accesso al concorso

Titolo di ammissione - Secondo periodo

• vincitori concorso e possesso 30CFU primo periodo.

Accesso al ruolo

Agosto 2023

Contratto annuale di supplenza (anche contemporaneamente alla frequenza Percorso 30CFU secondo periodo)

Con abilitazione 60 CFU e svolgimento contratto annuale, contratto TI e anno di prova con esame finale.

Percorsi: 36 CFU allegato 5 del DPCM

Titolo di ammissione:

vincitori di concorso senza abilitazione e in possesso del percorso 24 CFU.

Accesso al ruolo

Agosto 2023

Contratto annuale di supplenza (anche contemporaneamente alla frequenza Percorso 36CFU).

Quindi, con abilitazione 36 CFU e svolgimento contratto annuale, contratto TI e anno di prova, con esame finale.

Percorsi: 30 CFU allegato 2 del DPCM

Titolo di ammissione

vincitori di concorso senza abilitazione e/o 3 anni di servizio di cui almeno uno nella specifica classe di concorso.

Accesso al ruolo

Contratto annuale di supplenza (anche contemporaneamente alla frequenza Percorsi 30CFU). Quindi, con abilitazione 30 CFU e svolgimento contratto annuale, contratto TI e anno di prova, con esame finale.

Percorsi: 30 CFU – ex art. 13 del DPCM

Titolo di ammissione

Laurea idonea su specifica classe di concorso congiuntamente ad abilitazione su una classe di concorso o specializzazione sul sostegno (D. Lgs. 59/2017 art. 2–*ter* comma 4).

Accesso al ruolo

Mediante graduatoria.

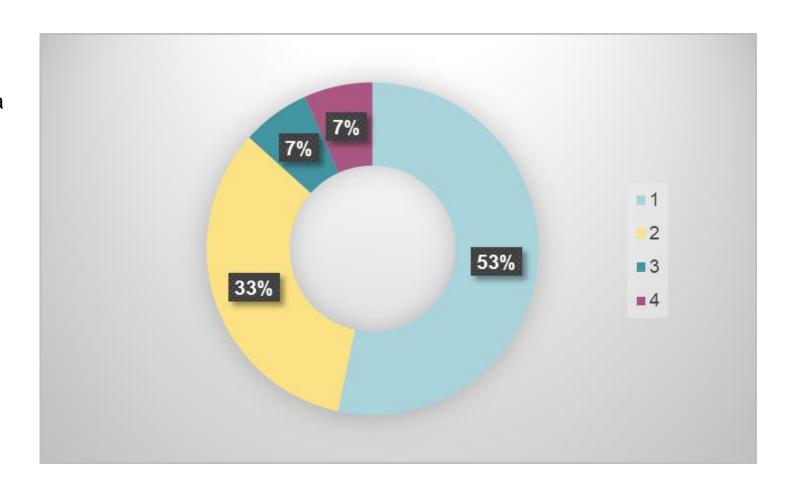
Chiarezza normativa - Generale

In attesa dei decreti attuativi trovi che la normativa di riferimento per l'organizzazione dei Percorsi di abilitazione all'insegnamento sia, in generale?

Scala:

1 per niente chiara

5 oramai chiara (0%)



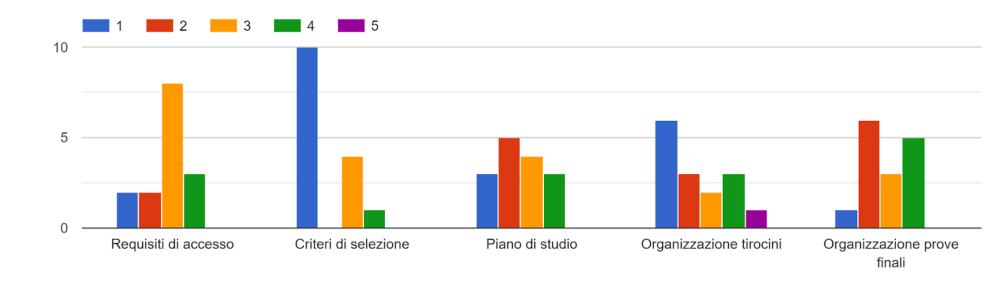
Chiarezza Normativa – Approfondimento

In particolare quali sono gli aspetti del processo ancora poco chiari?

Scala:

1 per niente chiari

5 oramai chiari

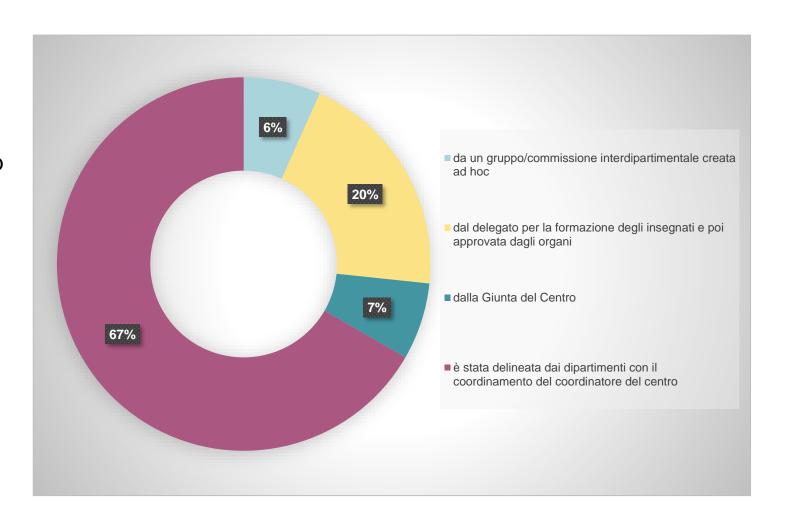


L'offerta formativa dei Percorsi

AREA / SSD	60 CFU (all. 1)	30 CFU (all. 2)	30 CFU (all. 3 - primo periodo)	30 CFU (all. 4 -secondo periodo)	36 CFU (all. 5)
Discipline di area pedagogica M-PED/01 M-PED/02 M-PED/04	10 CFU	4 CFU	4 CFU	6 CFU	3 CFU
Formazione inclusiva delle persone con BES M-PED/03	3 CFU	3 CFU		3 CFU	
Disciplina di area linguistico-digitale M-PED/03 INF/01 ING-INF/05	3 CFU	3 CFU		3 CFU	3 CFU
Disciplina psico-socio-antropologico M-PSI/01 M-PSI/04 SPS/08 M- DEA/01	4 CFU	3 CFU		4 CFU	
Metodologie didattiche: introduzione ai modelli di mediazione didattica per la secondaria M-PED/03	2 CFU	2 CFU	2 CFU	2 CFU???	2 CFU
Discipline relative all'acquisizione di competenze nell'ambito della legislazione scolastica IUS/09	2 CFU	2 CFU	2 CFU		2 CFU
Tirocinio diretto	15 CFU		15 CFU		10 CFU
Tirocinio indiretto	5 CFU	9 CFU		5 CFU	3 CFU
Didattiche delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento delle classi di concorso	16 CFU	4 CFU	7 CFU	7 CFU	13 CFU

Progettazione dell'offerta formativa dei Percorsi

L'offerta formativa dei Percorsi ha una connotazione fortemente interdisciplinare, abbiamo chiesto agli Atenei quali sono stati gli attori coinvolti nella progettazione.



Organi e struttura dei Centri per la formazione degli insegnanti

CENTRO (anche interateneo)

- Coordinatore;
- Giunta del centro (Coordinatore e Direttori dei percorsi formativi).

ORGANO DELIBERANTE DEL CENTRO composto da:

- Giunta;
- Dirigente tecnico o dirigente scolastico o docente nominato dall'USR.

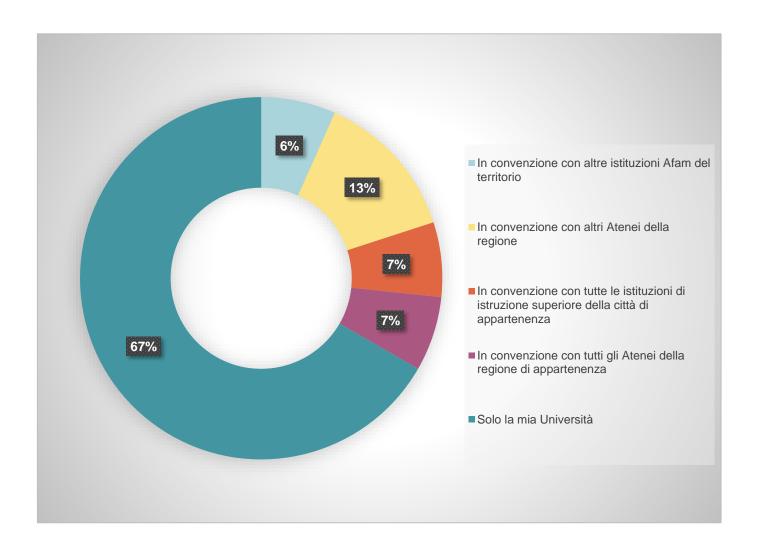
CONSIGLIO DIDATTICO per ogni Percorso formativo composto da:

- Docenti università/AFAM;
- docenti scuola secondaria con funzione di tutor;
- · rappresentanti studenti.

- Tutor coordinatore (sotto la direzione del Centro con incarico quadriennale, conferito sulla base di selezione di docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado;
- Tutor dei tirocinanti.

Composizione del Centro per la formazione degli insegnanti

Il DPCM prevedeva la possibilità per gli Atenei di creare dei Centri interuniversitari in convenzione con altri Atenei o istituzioni di istruzione superiore. Quale strada avete intrapreso?



Composizione del Centro per la formazione degli insegnanti

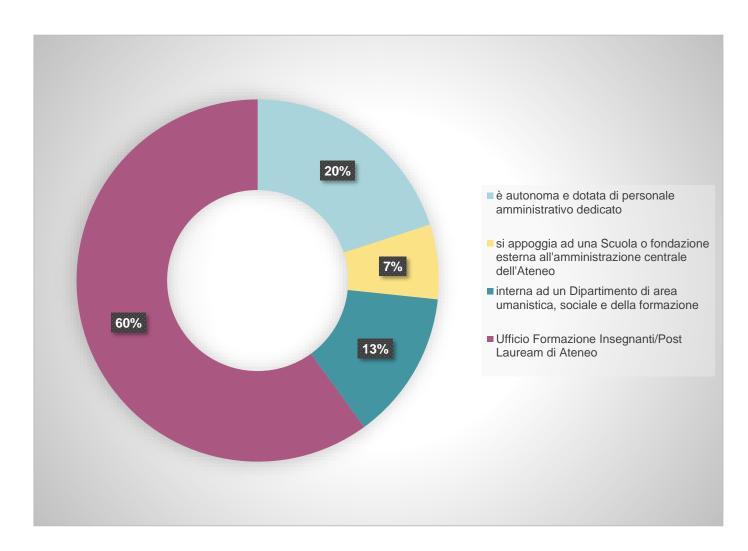
Le scelte degli Atenei veneti tra coordinamento regionale e centri locali

- un Centro autonomo sia per l'Ateneo di Padova che di Verona;
- un Centro che riunisce gli Atenei e le istituzioni AFAM del Veneziano (Ca' Foscari, IUAV, Conservatorio Benedetto Marcello e Accademia di belle Arti Venezia);
- mantenimento di un forte coordinamento regionale con incontri periodici tra amministrativi e Delegati per la formazione degli insegnanti al fine di:
 - ✓ uniformare i processi amministrativi e i costi di partecipazione;
 - ✓ rapportarsi in modo uniforme e coordinato all'Ufficio Scolastico Regionale;
 - ✓ garantire l'attivazione di un maggior numero possibile di classi di concorso anche attraverso la mobilità dei candidati post selezione.

Scelte organizzativo-amministrative

L'apparato amministrativo del Centro:

- autonomia amministrativa o accentramento?
- il problema della catena gerarchica nella scelta dell'accentramento.



Tempistiche di erogazione dei Percorsi

L'orizzonte temporale per il termine dei Percorsi inizialmente previsto dal DPCM:

- termine per i Percorsi da 30 CFU: 28 febbraio 2024;
- termine per i Percorsi da 60 CFU: 31 maggio 2024.

Il lavoro di progettazione, accreditamento, organizzazione dei processi amministrativi aveva questo orizzonte nonostante ci fosse un certo scetticismo.

La corsa all'accreditamento - Requisiti

Requisiti di accreditamento di sede

- la delibera di costituzione del **Centro** con designazione del coordinatore;
- la costituzione della Giunta del Centro.

Requisiti di accreditamento dei Percorsi

- la delibera di istituzione e la denominazione del Percorso formativo;
- il parere favorevole dell'USR (che garantisce la disponibilità delle sedi necessarie allo svolgimento dei tirocini);
- l'individuazione (anche in comune tra più Percorsi distinti) del Direttore del Percorso tra i professori di prima o di seconda fascia dell'Università in possesso di specifiche competenze in uno degli ambiti di pertinenza del Percorso;
- l'offerta formativa determinata nel rispetto del profilo di cui all'allegato A del decreto in modo coordinato tra i
 Dipartimenti soprattutto per le classi multidisciplinari;
- l'indicazione dei docenti del Percorso formativo;
- un'adeguata dotazione di aule e laboratori in cui svolgere le attività di formazione;
- l'indicazione del numero massimo di studenti ammissibili.

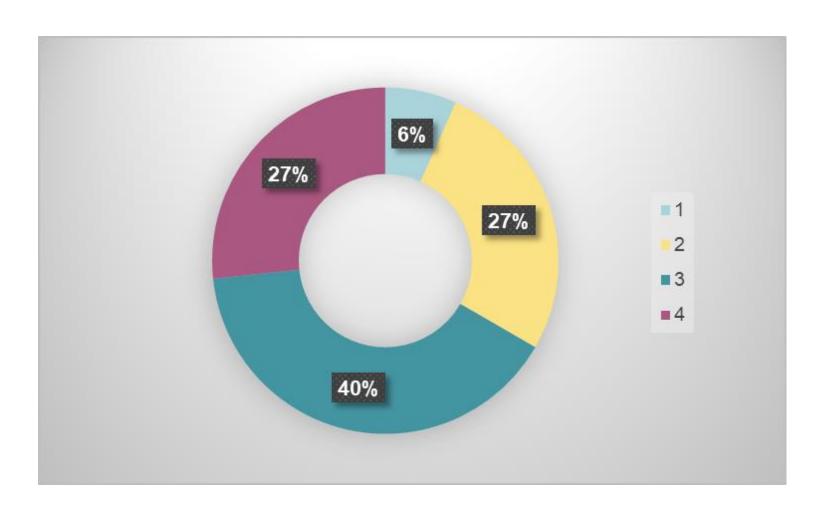
La corsa all'accreditamento – Chiarezza normativa

Chiarezza di indirizzo delle linee guida Anvur per l'accreditamento

Scala:

1 per niente chiara

5 chiara (0%)



La corsa all'accreditamento - Criticità

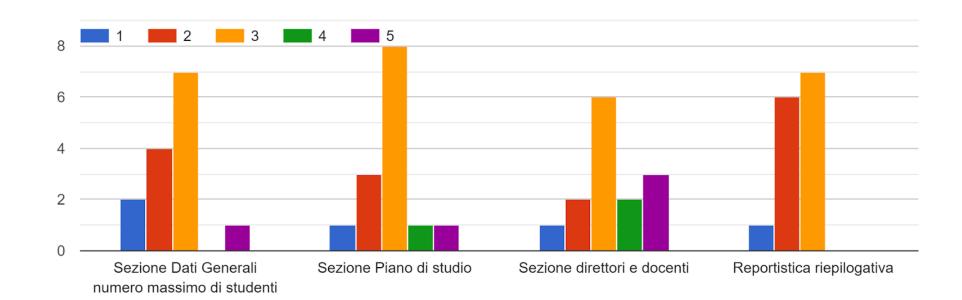
Le indicazioni operative sull'accreditamento emanate il 17 ottobre 2023 ponevano come termine ultimo per la richiesta di accreditamento il 10 novembre 2023 alle ore 15.00.

Le criticità emerse:

- √ 7 sezioni per ciascuna classe dove raccogliere tutti i dati necessari per l'accreditamento;
- ✓ la non accettazione dei ricercatori quali docenti referenti;
- ✓ nei casi di Centri interuniversitari mancavano gli SSD AFAM;
- ✓ un fabbisogno non chiaro e la conseguente difficoltà di programmazione dei posti massimi da assegnare;
- ✓ classi senza fabbisogno: una scelta di prospettiva condivisa dal 60% dei Centri intervistati.

La corsa all'accreditamento – Procedura informatica

In quali aspetti della procedura informatica avete riscontrate le maggiori difficoltà anche in funzione della corretta applicazione delle linee guida ANVUR 1 - Semplici e funzionali 5 - Estremamente complessi



L'Attesa

- ✓ in attesa dell'accreditamento nessun posticipo ufficiale da parte del Ministero dei termini per la conclusione dei Percorsi;
- ✓ emerge il problema dei Tutor coordinatori. Incompatibilità del periodo dell'anno con l'esonero per i Tutor coordinatori e lo svolgimento di un tirocinio all'avvicinarsi del periodo estivo;
- ✓ riuscirà il sistema scolastico ad assorbire un numero di tirocini così elevato e per un periodo così prolungato?

Ipotesi di lavoro:

Costituzione del **Nucleo di coordinamento dei tirocini** quale organismo aggiuntivo di supporto, composto da un coordinatore (preferibilmente docente M-PED/03), Tutor organizzatori e coordinatori, un rappresentante dell'Ufficio Career Service per le convenzioni con le scuole e i progetti di tirocinio.

Il momento dei Percorsi 30 CFU Art. 13

Nota MUR 15 febbraio 2024 n.3042

Con l'accreditamento si intende autorizzato anche l'avvio dei Percorsi di cui all'art. 13 del DPCM per coloro che sono già in possesso di abilitazione su una classe di concorso, su un altro grado di istruzione o della specializzazione sul sostegno, che vogliano conseguire l'abilitazione in altre classi di concorso.

La seconda abilitazione si consegue attraverso l'acquisizione di 30 CFU nell'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche applicate alla disciplina di riferimento.

I Centri stabiliscono i contenuti dei trenta CFU da acquisire sulla base della corrispondenza rilevata tra le competenze maturate dallo studente con i CFU acquisiti e le sue esperienze non formali e informali e le competenze definite nel profilo di cui all'allegato A.

I dubbi

Piano di studio

- Se nei Percorsi di prima abilitazione bastano 16 CFU di didattica disciplinare perché in seconda abilitazione ne servono 30 CFU?
- davvero vanno escluse tutte le altre discipline di area comune (pedagogia generale, didattica inclusiva.....) per formare adeguatamente dei corsisti che potrebbero aver acquisito l'abilitazione molti anni prima o in un diverso grado di istruzione o attraverso concorso?
- fino a che punto può spingersi l'autonomia dei singoli centri nel definire l'offerta di questi Percorsi?

La personalizzazione del percorso

Un percorso ad personam ha senso ed è sostenibile? E la personalizzazione esclude l'abbreviazione del Percorso?

La risposta dei Centri

Per molti Centri (il 67% di quelli intervistati), in assenza di chiare risposte dal Ministero, due aspetti hanno reso l'attivazione dei Percorsi insostenibile.

- ambiguità normativa, 57%;
- di sufficienti risorse di docenza nell'ambito disciplinare, 43%.

La scelta e le difficoltà di attivazione 30 CFU Art.13

Il Centro Interuniversitario di Venezia a marzo decide di attivare i Percorsi per la seconda abilitazione sciogliendo i dubbi attraverso:

- la costruzione di un piano di studio progettato e impartito da un mix di docenti ed esperti di didattica disciplinare e
 generale in modo che il focus sia sempre la singola disciplina della singola classe di concorso;
- una personalizzazione del Percorso per macrocategorie (abilitati in sostegno, in un grado diverso di istruzione etc...).

Nonostante l'attivazione di un buon numero di Percorsi ci siamo resi conto che la maggior parte degli interessati si era già iscritta presso gli Atenei telematici.

Cause:

- lentezza decisionale sull'attivazione;
- differenza nelle azioni comunicative e nella loro intensità.

I Decreti attuativi (620 e 621) – tra luci e ombre

Definiscono:

- l'assegnazione posti per ciascuna classe per ciascun Centro;
- una riserva di posti (45%) per i cosiddetti "ingabbiati";
- i criteri di selezione nel caso gli iscritti superino il numero massimo di posti stabiliti in accreditamento per una determinata classe.

Non chiariscono:

- la contemporanea iscrizione, una posizione ancora ambigua;
- la data ufficiale di inizio e termine dei Percorsi 2023/2024;
- l'offerta formativa errata del Percorso 30 cfu primo periodo;
- il problema di sostenibilità economica dovuto all'assegnazione di soli 10 posti per molte classi.

Considerazioni Finali

La tempesta perfetta si manifesta quando due o più turbolenze atmosferiche convergono una nell'altra verso l'area più vulnerabile di una regione.

Quali sono in questo caso le due perturbazioni?

- una riforma complessa e dal forte impatto;
- i vincoli temporali legati agli obiettivi PNRR.

La regione sulla quale si abbattono questi due eventi:

- una normativa, quella dell'abilitazione all'insegnamento, che per anni ha vissuto di una stratificazione di soluzioni tampone, specifiche e particolari che hanno creato una miriade di casistiche particolari.
- un sistema, quello scolastico, alle prese con problemi di fabbisogno di insegnanti che dovrà assorbire un numero importante di tirocinanti e delegare parte del personale docente a compiti di tutorato all'interno di ciascun Centro.

Considerazioni Finali

Cosa lascia di positivo

- rafforzamento del gruppo di lavoro;
- intensa esperienza di coordinamento e collaborazione sia a livello locale che regionale con diverse amministrazioni e istituzioni: uno standard che durerà nel tempo;
- la consapevolezza della finalità dell'azione amministrativa. Lavorare per qualcosa di importante: la qualità della formazione degli insegnanti delle nostre istituzioni scolastiche.

Grazie, davvero, dell'attenzione Rebecca e Gianluca